

I principali numeri delle assicurazioni in Italia

Numero imprese operanti in Italia



89 imprese vigilate

85 imprese nazionali (di cui 2 imprese di riassicurazione) e **4 rappresentanze** di imprese di assicurazione **extra SEE**

Dati al 31 dicembre 2024



987 imprese SEE abilitate

92 rappresentanze (di cui 7 imprese di riassicurazione) e **895 imprese** in libera prestazione di servizi

Dati al 31 dicembre 2024



Numero intermediari assicurativi autorizzati a operare in Italia: 230.915 (31/12/2024)

31.090

389

199,423

agenti e broker

Intermediari bancari e finanziari

Collaboratori e subagenti

Le imprese vigilate dall'IVASS



Vita = 110,5 mld. €

Di cui il **65,2%** polizze vita rivalutabili e il **28,5%** polizze *unit-linked*.

La **raccolta vita** cresce del +21,2% rispetto all'anno precedente, per il 56,6% tramite sportelli bancari e postali, per il 24,7% tramite agenzie e per il 16,9% tramite consulenti finanziari.

Premi raccolti in Italia nel 2024



Danni = 40,9 mld. €

Di cui il 42,8% riguarda il comparto auto, il 20,4% il comparto property, il 19,6% la salute e il 10,2% la copertura della r.c. generale. La raccolta danni cresce del +7,5% rispetto all'anno precedente e avviene per il 77,1% tramite agenzie, il 10,4% tramite broker, il 9,8% tramite consulenti finanziari e sportelli bancari e postali, il 2,7% tramite vendita diretta.

Premi raccolti in Italia nel 2024



Vita + Danni= 6,9% PIL

In **percentuale del PIL**, i premi sono il **5%** per i rami vita e l'**1,9%** per i rami danni. L'Italia è il 9° paese OCSE per rilevanza del settore vita rispetto al PIL, ma solo il 23° per i premi danni.

Dati 2024 (premi su PIL) e 2023 (confronto OCSE)



Fondi propri = 2,6

Le imprese nazionali detengono fondi propri per 2,6 volte il requisito di solvibilità; le imprese miste e vita hanno più capitale (2,6) rispetto a quelle danni (2,3).

Dati al 31 dicembre 2024





728,2 mld. €

Gli investimenti delle imprese di assicurazione (+3,8% rispetto all'anno prima), esclusi gli attivi per contratti index e unit linked. Il 47,3% sono in titoli di stato e il 34,9% in obbligazioni societarie e quote di OICR.

Dati al 31 dicembre 2024



282,2 mld. €

Gli **investimenti** degli assicurati per contratti unit linked (+8,3% rispetto al 2023).

Dati al 31 dicembre 2024



138,2 mld. €

Le imprese hanno pagato agli assicurati 114,4 mld. di euro per capitali, rendite e riscatti nei rami vita e 23,8 mld. a fronte di sinistri nei rami danni

Dati al 31 dicembre 2024



10,5 mld. €

Il **risultato di esercizio (+32%** rispetto all'anno prima) delle imprese italiane e delle rappresentanze extra SEE.

Dati al 31 dicembre 2024



Attività ispettiva

32 accertamenti ispettivi su:

- 15 imprese, per profili sia prudenziali e di condotta di mercato
- 17 intermediari, per profili antiriciclaggio e di condotta di mercato

Dati al 20024



Attività sanzionatoria

Sono stati adottati **181 provvedimenti** sanzionatori verso compagnie, esponenti aziendali e intermediari

Dati al 2024





419 € / 289 €

Per le autovetture, il premio medio nel 2024 ammonta a **419 euro** (+7,2% sull'anno prima). Sono assicurati **33,5 milioni di veicoli**, su cui si registrano 1,8 milioni di sinistri, per un costo medio di 4.962 euro. Per i ciclomotori e motocicli, il premio medio ammonta a **289 euro** (+**8,5%**). Sono assicurati **4,6 milioni di veicoli**, su cui si registrano 161 mila sinistri per un costo medio di 7.000 euro.

Dati al 31 dicembre 2024



80% Sinistri CARD

Il sistema di risarcimento diretto CARD per la r.c. auto consente al conducente non responsabile di un sinistro di essere liquidato con maggiore rapidità direttamente dalla propria compagnia. Il sistema CARD ha liquidato l'80% dei sinistri accaduti nel 2024 (46% degli importi).

Dati al 31 dicembre 2024



Scatola nera

I sistemi telematici installati sul veicolo registrano chilometri percorsi e stili di guida. Il **17,8**% delle polizze r.c. auto stipulate prevede una scatola nera, con effetti di riduzione del premio.

Dati trimestre ottobre - dicembre 2024



Anti-frode

I risparmi per sventate frodi nella r.c. auto sono stati 216 milioni di euro (+6,5% rispetto al 2022), associati a circa 37 mila sinistri per i quali le imprese hanno individuato tentativi di frode.

Dati al 31 dicembre 2023